

Codice DB1406

D.D. 5 febbraio 2014, n. 270

R.D. 523/1904 sulle opere idrauliche e l.r. 12/2004 sul demanio idrico. Domanda della Società ENEL Distribuzione (pratica n. 688940) in data 17/10/2013 per il rilascio di autorizzazione idraulica IN SANATORIA per n. 1 attraversamento in subalveo del rio Ivozio, demaniale, in Comune di Borgofranco di Ivrea (TO).

Autorizzazione idraulica n. 4481/2013 per rilascio di autorizzazione IN SANATORIA per un attraversamento del rio Ivozio, demaniale in comune di Borgofranco di Ivrea (TO).

Richiedente: Società ENEL Distribuzione S.p.A. – zona di Ivrea .

Con nota pervenuta in data 17/10/2013, la Società ENEL Distribuzione S.p.A.- Macro Area Territoriale Nord Ovest – zona di Ivrea, ha presentato una istanza per ottenere l'autorizzazione IN SANATORIA per un attraversamento in subalveo del rio Ivozio, demaniale, in Comune di Borgofranco di Ivrea (TO), mediante controtubo in PVC diametro esterno 140 mm con cavidotto MT. La tubazione è stata collocata a quota inferiore alla platea in c.a relativa alla nuova sistemazione e riadeguamento del rio Ivozio, a seguito dell'evento alluvionale dell'aprile-maggio 2013.

La domanda con i relativi elaborati, sono stati pubblicati all'Albo Pretorio del Comune di Borgofranco di Ivrea (TO) dal 30/10/2013 senza seguito di osservazioni/opposizioni.

E' stata effettuata visita sopralluogo da parte del funzionario incaricato del Settore Regionale Decentrato OO. PP. di Torino al fine di verificare lo stato dei luoghi.

A seguito del sopralluogo e dell'esame degli atti progettuali, l'esecuzione degli interventi in argomento è ritenuta ammissibile, nel rispetto del buon regime idraulico delle acque e con l'osservanza delle prescrizioni elencate nella parte dispositiva del presente provvedimento.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- visto il R.D. 523/1904 sulle opere idrauliche;
- vista la D.G.R. n. 24-24228 del 24.3.1998 sull'individuazione dell'autorità idraulica regionale competente;
- visti gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. n. 112/1998 sulle deleghe statali alle regioni per la gestione del demanio idrico;
- e l'art. 59 della L.R. 44/2000 sulle funzioni della Regione per la difesa del suolo e tutela del reticolo idrografico;
- visto il Piano Stralcio Fasce Fluviali (PSFF) ed il Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) e s.m.i;
- visto l'art. 37 della l.r. 16/1999 e la D.G.R. n 38-8849 del 26.05.2008 recante indirizzi tecnici in materia di sistemazioni idrogeologiche e idraulico forestali;
- viste le ll.rr. n 12/2004 e n 9/2007 ed il regolamento approvato con D.P.G.R. 06.12.2004 n. 14/R e s.m.i. recanti disposizioni sulla gestione del demanio idrico;
- vista la D.G.R. 31-4182 del 22.10.2001 recante l'individuazione dei Settori Regionali preposti alla gestione del demanio idrico;

determina

- di autorizzare_ in SANATORIA ai fini idraulici ai sensi del R.D. 523/1904 ed ai fini della gestione del demanio idrico ai sensi della l.r. 12/2004 la Società ENEL Distribuzione S.p.A. – zona di Ivrea le opere citate, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate

negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati dal Settore Regionale Decentrato OO.PP. di Torino, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione alle opere esistenti potranno essere introdotte senza la preventiva autorizzazione;
2. è a carico della richiedente l'onere conseguente e la sicurezza idraulica, svincolando questa Amministrazione da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti a piene del corso d'acqua;
3. l'autorizzazione si intende rilasciata in sanatoria con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto richiedente di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione;
4. il presente parere, è accordato ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto richiedente, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza del presente parere;
5. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto richiedente modifiche alle opere, o anche di procedere alla revoca del presente atto, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il responsabile del settore
Giovanni Ercole